

La Sicilia 13 Aprile 2004

Pusher preso mentre dorme

In piena notte sono piombati nel suo appartamento. Colto di sorpresa, mentre dormiva, non è riuscito a sfuggire ai Cc, né è riuscito a far sparire tutta la droga nascosta in casa, prova schiacciante della sua attività di spaccio. Così è finito in manette Giuseppe Bellavia, 34anni, pregiudicato di Motta S. Anastasia. Ad arrestarlo i Cc di Paternò e Motta, che per settimane lo hanno pedinato, osservando, passo dopo passo ogni sua mossa.

Bellavia era da tempo sospettato di essere uno spacciatore, l'indagine dei Cc ha confermato le ipotesi. In casa del pregiudicato, dopo una perquisizione, trovati é sequestrati 705 pasticche di ecstasy; 600 grammi di hashish, sotto forma di panetti; due grossi coltelli, presumibilmente utilizzati dall'uomo per tagliare la droga; delle bustine di plastica, necessarie per il confezionamento in dosi dello stupefacente, e 200 euro, ritenuti dagli inquirenti probabile provento l'attività di spaccio.

Come detto per Bellavia non c'è stato scampo, nessuna possibilità di fuga. I militari dell'Arma, dopo aver controllato ogni sua mossa durante tutta la giornata, hanno atteso le 2 di notte per bussare alla porta dell'uomo, in quel momento a letto, con la convivente: E proprio in camera da letto, i Cc hanno trovato la droga. Ben impacchettata, era in parte attaccata, con del nastro adesivo, dietro alcuni mobili, e in parte nascosta tra le guide dei cassetti. Bellavia avrebbe trovato i suoi acquirenti all'uscita dei locali notturni nella zona di Sigonella. Per gli "affezionati" assuntori di draga, il presunto pusher era, ormai, un volto noto. Sembra fosse lui stesso ad avvicinare i giovani per offrirgli l'ecstasy. A mettere i militari sulle tracce dell'uomo le "confessioni" di alcuni assuntori.

Bellavia, accusato di detenzione affini di spaccio di stupefacenti, dopo l'arresto è stato portato nel carcere di piazza Lanza, a Catania. Dalle indagini è emersa anche una nuova connotazione degli acquirenti. Si tratterebbe, infatti, di giovani che hanno abbandonato la marijuana (considerata droga leggera) per l'ecstasy (dannosissima soprattutto se mischiata con l'alcool), utilizzata preferibilmente nei fine settimana. Luoghi deputati per l'assunzione, i locali notturni e le discoteche.

Mary Sottile

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS